

Il Centro Benedetta D'Intino Onlus è un'associazione senza scopo di lucro che ha come fine istituzionale la realizzazione di attività di prevenzione e di intervento nell'ambito delle problematiche psicologiche dell'età evolutiva e nell'ambito delle difficoltà di comunicazione e autonomia in bambini carenti o privi di linguaggio orale.

L'attività clinica è articolata in due servizi:

- Servizio clinico di Comunicazione Aumentativa e Alternativa
- Servizio clinico di Psicoterapia

Modalità di accesso al servizio di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (C.A.A.)

Le prestazioni sono erogate in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale.

L'accesso prevede un primo contatto telefonico o via e-mail da parte della famiglia alla segreteria di settore, disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 17.00 allo 02.39263940 e caa@benedettadintino.it. Segue l'invio, da parte della segreteria, di una scheda informativa preliminare corredata di istruzioni per effettuare un breve video del bambino. La scheda e il video, insieme al modulo relativo al trattamento dei dati personali vanno fatte pervenire al Centro attraverso posta elettronica/ordinaria/raccomandata o consegnati direttamente presso Centro Benedetta D'Intino Onlus, via Sercognani 17, Milano (MI).

Successivamente il servizio contatterà i genitori per concordare il primo appuntamento di valutazione, al termine del quale viene vagliata la possibilità di iniziare un progetto di C.A.A., concordando frequenza e calendario degli appuntamenti.

Criteri di gestione delle liste d'attesa

Il ricevimento delle richieste pervenute da parte degli utenti con documentazione complete, come indicato nel paragrafo precedente, vengono organizzate in un apposito elenco che costituisce la lista d'attesa.

L'equipe di valutazione formata dal responsabile Neuropsichiatra infantile del settore e dagli operatori di CAA valuta con frequenza quindicinale le domande pervenute seguendo la data di arrivo e, in base al quadro clinico e alle disponibilità delle diverse figure professionali, definisce la data della prima valutazione.

Il tempo d'attesa medio stimato è di 6 mesi.

Modalità di accesso al servizio di Psicoterapia

Le prestazioni sono erogate in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale.

La presa in carico presso il servizio di psicoterapia avviene su invio dei Servizi Territoriali (UONPIA, struttura ospedaliera di Neuropsichiatria Infantile, servizi di Pediatria).

Anche in assenza della struttura inviante, la segreteria del settore di Psicoterapia accoglie telefonicamente le richieste di presa in carico degli utenti al numero 02.39263940, dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00.

Vengono raccolti i dati di contatto e alcuni elementi generali in merito al disagio del minore e al motivo della chiamata. L'utente viene successivamente ricontattato dal coordinamento di settore al fine di indagare e approfondire il quadro clinico del minore, così da poter valutare se vi sono i presupposti clinici idonei per la presa in carico presso il Centro.

La fase di consultazione prevede un primo colloquio con i genitori seguito da tre incontri con il bambino\adolescente. Infine il terapeuta, in un colloquio di restituzione con i genitori, illustra il quadro clinico e l'eventuale percorso terapeutico individuale o familiare.

Criteri di gestione delle liste d'attesa

Il criterio seguito nella compilazione della lista d'attesa è l'ordine cronologico della data della richiesta di presa in carico da parte dell'utente. Potrà tuttavia essere data priorità, sempre in base alla disponibilità, ai casi di consultazione breve nella fascia 0-5 anni e ad eventuali situazioni di urgenza segnalate dai servizi inviati.

Il tempo di attesa dipende dalla disponibilità per nuovi accessi da parte dell'équipe di psicoterapeuti del Centro, in seguito alla dimissione dei pazienti in carico. La domanda di interventi psicoterapici in convenzione con il SSR segue infatti sia i termini del contratto con ATS Milano- Città metropolitana sia la possibilità di presa in carico da parte del Centro stesso.

Su tali presupposti, il tempo medio d'attesa si attesta tra i 6-9 mesi.

La famiglia è periodicamente informata dalla segreteria di settore in merito ai tempi d'attesa.